

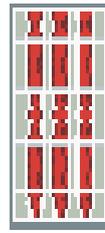


REPUBBLICA
ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:

L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE UMBRIA



APPROCCIO LEADER



Associazione
Media Valle del Tevere
G.A.L.

BANDO PUBBLICO
P.S.R. REGIONE UMBRIA 2007-2013
ASSE IV APPROCCIO LEADER
MISURA 4.1.3 - AZIONE A
Tipologia 2

**Creazione e sviluppo di centri di servizi collegati
all'attività turistica
(Codice SIAN 413.0008.0002)**

Art.1 - Premesse Normative

Il GAL Media Valle del Tevere in attuazione dell'Asse IV APPROCCIO LEADER del PSR per l'Umbria 2007-2013 e del proprio Piano di Sviluppo Locale "Il paesaggio tra nuove identità e tradizione", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 5990 del 22 giugno 2009, tramite bando di gara,

intende dare attuazione al regime di aiuto previsto dal progetto "Creazione e sviluppo di centri di servizi collegati all'attività turistica" (codice SIAN: 413.0008.0002), come meglio delineato nel successivo art. 2.

Art.2 - Ambito d'intervento

Gli incentivi previsti dal presente bando intendono favorire la creazione e lo sviluppo di microimprese in grado di offrire servizi a soggetti privati (imprese) e pubblici nell'ambito della promozione e organizzazione dell'offerta turistica locale.

Attraverso la creazione di nuove microimprese si intende anche fornire i servizi necessari alla gestione e promozione dei progetti d'area presenti nel PSL del GAL Media Valle del Tevere, oltre a favorire lo sviluppo di nuove forme di occupazione nel territorio.

Art.3 - Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le microimprese che operano nel settore dei servizi collegati all'attività turistica costituite o che abbiano dato comunicazione di inizio attività alla Camera di Commercio successivamente al 1 giugno 2009.

Le microimprese possono rivestire la forma individuale, societaria e cooperativa e al momento della presentazione della domanda di aiuto devono essere:

- (1) titolari di partita IVA;
- (2) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio. Sono ammesse a contributo anche le microimprese non ancora iscritte al momento della presentazione della domanda, purché comunichino al GAL Media Valle del Tevere, entro sessanta giorni successivi alla scadenza del bando, l'avvenuta iscrizione allegando copia della visura camerale.

Art.4 - Definizione di microimpresa

Ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone, che realizza un fatturato annuo,

oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro e che esercita un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita.

Le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa, devono essere:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Art.5 - Descrizione tecnica del progetto.

Le microimprese dovranno operare nell'ambito dell'organizzazione dei servizi e della valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale. L'organizzazione dei servizi offerti dalle microimprese potranno pertanto riguardare:

- noleggio e rimessaggio di attrezzature per il tempo libero (a titolo di esempio: mountain bike, mezzi elettrici, ecc) e corsi tecnici (sport equestri, speleologia, ecc.);
- organizzazione di servizi per guida turistica (per itinerari turistico-culturali, escursioni in montagna, ecc.); vedi PSR
- organizzazione di servizi per cura del verde e degli spazi aziendali dedicati ad attività sportive (ad esempio piscine);
- gestione di alberghi diffusi;
- organizzazione di piccoli tour turistici su itinerari storici, artistici, archeologici o su percorsi paesaggistico-ambientali, speleologici, ecc;
- organizzazione di escursioni di trekking, bicicletta, cavallo;
- organizzazione di manifestazioni culturali e di eventi finalizzati alla valorizzazione delle produzioni locali;
- progettazione e predisposizione di piattaforme informatiche e materiale multimediale per la valorizzazione e promozione dell'offerta turistica locale;
- progettazione grafica e realizzazione di materiale promozionale (depliant, brochure e materiale informativo su supporto informatico, ecc);

- organizzazione di manifestazioni/eventi a livello locale con la partecipazione degli operatori del settore turistico (ad esempio educational tour);
- partecipazione ad iniziative promozionali (fiere, mostre, borse, workshop, ecc.);
- servizi ecosostenibili (ad es. punti di ricarica per mezzi elettrici, ecc.);
- tutti quei servizi che presentino una utilità concreta alle attività delle imprese e dei soggetti che operano nel settore turistico (es.: servizio di interpretariato, didattica all'interno delle strutture, servizi per l'infanzia, manuali di qualità per i prodotti enogastronomici, certificazioni, ecc.).

In relazione ai servizi offerti, le microimprese candidate dovranno dimostrare, al momento dell'ammissione a contributo, od entro 60 giorni da questa, di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste nel progetto e che le attività stesse sono svolte nel rispetto della normativa comunitaria nazionale, regionale e locale.

Art.6 - Ambito territoriale di applicazione

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando le nuove microimprese con sede legale ed operativa nell'area Leader di competenza del GAL Media Valle del Tevere:

- Comune di Acquasparta;
- Comune di Avigliano Umbro;
- Comune di Assisi;
- Comune di Bastia Umbra;
- Comune di Bettona;
- Comune di Collazzone;
- Comune di Corciano;
- Comune di Deruta;
- Comune di Fratta Todina;
- Comune di Marsciano;
- Comune di Massa Martana;
- Comune di Monte Castello di Vibio;

- Comune di Perugia¹;
- Comune di Todi;
- Comune di Torgiano.

Art.7 - Contribuzione

- a) Tipologie di aiuto: Contributo in conto capitale
- b) Spesa complessiva: Euro 162.390,72
- c) Intensità di aiuto pubblico cofinanziabile: Contributo del 60% della spesa ammissibile con il limite del *de minimis* [Reg.(CE) n. 1998/2006].
- d) Contributo pubblico complessivo messo a bando: 97.434,43 euro

Contributo massimo ammissibile per beneficiario: Euro 48.717,22 a fronte di una spesa massima ammissibile di Euro 81.195,36.

Art.8 - Regime "de minimis" [Reg.(CE) n. 1998/2006].

Le agevolazioni in questione sono concesse con le modalità e i criteri degli aiuti "de minimis", di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti *de minimis*). Il regime di aiuti *de minimis* consente alla impresa, indipendentemente dal numero di domande presentate e dal numero di unità locali interessate, di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria *de minimis*, complessivamente non superiori a 200.000,00 EURO, nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto *de minimis*.

Qualora l'impresa richiedente abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione dei presenti contributi, aiuti riconducibili alla categoria *de minimis* d'importo complessivamente inferiore a 200.000 EURO, tale limite non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione richiesta. Ne consegue che il contributo di cui al presente bando sarà erogato dietro dichiarazione, sottoscritta dal titolare del beneficio stesso sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che l'importo del contributo

¹ • Sono esclusi i fogli di mappa: 73,75 da 97 a 100, dal 123 al 126, dal 155 al 159, dal 172 al 180, 191, dal 193 al 200, dal 210 al 223, dal 228 al 242, 244, 245, dal 247 al 261, dal 263 al 302, 304, dal 308 al 312, 319, 320, dal 326 al 330, dal 348 al 352, dal 367 al 371, dal 380 al 382, dal 401 al 403.

concesso non determina il superamento del limite “*de minimis*”, ovvero che comporta parziale superamento con conseguente rinuncia alla quota eccedente. Nel caso il progetto venisse ammesso ad altre fonti di finanziamento di origine nazionale o comunitaria, il beneficiario che intende usufruire del contributo previsto nel presente bando dovrà rinunciare formalmente agli altri incentivi, con comunicazione scritta alle amministrazioni interessate.

Art.9 - Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese effettivamente sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto fino ai successivi 36 mesi con l'unica eccezione per le spese relative allo *start up* dell'impresa (spese direttamente collegate alla costituzione della microimpresa). Per l'ammissibilità della spesa faranno fede le date delle fatture e degli altri giustificativi presentati.

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti voci:

- **spese relative allo start up:** spese notarili, oneri amministrativi, spese legali, spese per consulenze direttamente connesse alla costituzione della microimpresa e spese per la redazione del Piano di fattibilità nel limite del 7% dell'investimento ammissibile;
- **spese per il funzionamento della microimpresa:** locazione e noleggi di beni strumentali all'attività di impresa e al funzionamento della sede, nonché il costo delle utenze;
- **consulenze per l'organizzazione aziendale:** spese di consulenze specialistiche fornite da soggetti competenti (legale, finanziaria/fiscale, informatica, ricerca e innovazione, ecc.);
- **spese per attività di promozione e comunicazione:** realizzazione sito web, e comunicazione tramite mezzi di informazione;
- **interventi strutturali, su piccola scala,** limitatamente ai locali inerenti lo svolgimento dell'attività;
- **acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature** funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa. I macchinari, impianti e attrezzature devono essere di nuova fabbricazione;

- **costo del personale** dedicato al progetto, nei limiti del 25% del costo totale del progetto. Per personale si intendono dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato e collaboratori a progetto;
- **spese tecniche:** sono riconosciute spese tecniche di progettazione fino ad un massimo, calcolato in percentuale e al netto dell'IVA, sull'importo dei lavori a cui le spese sono riferite:
 - a) 5% nel caso di interventi relativi ad opere su immobili;
 - b) 2% nel caso di interventi relativi agli impianti e alle dotazioni fisse.

Le fatture e le parcelle relative alle spese tecniche devono essere chiaramente riconducibili ai lavori/acquisti su immobili, impianti e dotazioni connessi agli interventi oggetto del finanziamento.
- **spese per la costituzione di polizze fideiussorie.**

Le spese ammissibili, in particolare quelle relative al personale, dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaro l'oggetto della prestazione, il suo importo e la pertinenza con il progetto.

Non sono ammissibili prestazioni occasionali.

Art.10 - Spese non ammissibili al contributo

Non sono ammesse a contributo le seguenti spese :

- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto;
- acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature ed arredi usati;
- esecuzione di interventi di manutenzione e sostituzione;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- tasse quali IVA , imposte sul reddito d'impresa e altre tassazioni in genere;
- tutto quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art.11 - Presentazione della domanda di aiuto: Scadenze temporali.

A partire dall'annualità 2010 e fino al 2012 il GAL Media Valle del Tevere aprirà annualmente i termini per la presentazione delle domande di aiuto in caso di disponibilità delle risorse.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è il 18/02/2011. Il GAL Media Valle del Tevere si riserva la facoltà di prorogare i termini di presentazione delle domande, previa apposita Determina del responsabile del Procedimento.

Entro i termini previsti nell'art. 21 le domande di aiuto pervenute saranno istruite, valutate e inserite nella graduatoria annuale.

Le domande di aiuto saranno finanziate secondo la loro collocazione all'interno delle graduatorie annuali fino ad esaurimento delle risorse previste dal Piano di Sviluppo Locale del GAL Media Valle del Tevere per il progetto "Creazione e sviluppo di centri di servizi collegati all'attività turistica" (codice SIAN: 413.0008.0002).

Art.12 - Presentazione della domanda di aiuto: Modalità

La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale informatico SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Per la presentazione della domanda di aiuto il beneficiario dovrà rivolgersi ai soggetti autorizzati dalla Regione Umbria (DGR n.643 del 9-06-2008 - Centri di Assistenza Agricola, ARUSIA, altri soggetti autorizzati).

La presentazione della domanda di aiuto potrà essere effettuata soltanto dopo aver costituito/aggiornato, presso i suddetti soggetti, il **fascicolo aziendale**, contenitore cartaceo ed elettronico nel quale sono indicate le informazioni generali ed amministrative relative all'azienda (Linee Guida al PSR 2007-2013 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 392/08).

L'assenza del fascicolo aziendale impedisce l'attivazione di qualsiasi procedimento.

La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente, deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante della microimpresa e

trasmessa, **tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano, al GAL Media Valle del Tevere entro il 18/02/2011.**

Sulla busta di spedizione, debitamente chiusa e sigillata, oltre all'indicazione del mittente, deve essere posta la dicitura "*Bando per creazione di microimprese-attività turistiche.*". Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda fanno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante o dall'ufficio protocollo del GAL Media Valle del Tevere, qualora la domanda sia consegnata a mano.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **documento di identità del legale rappresentate** qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 art. 38 del DPR 445/2000;
2. **scheda tecnica di misura** (allegato 1);
3. **Piano di fattibilità** redatto sulla base dello schema previsto (allegato 2);
4. **visura camerale** dalla quale risulti la data di costituzione, l'ubicazione dell'impresa, l'elenco e gli estremi identificativi del titolare/soci di impresa, scopo ed oggetto sociale. Qualora la microimpresa non sia ancora iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio la visura camerale dovrà essere trasmessa entro i sessanta giorni successivi alla scadenza del bando;
5. **atto costitutivo e statuto** nel caso di imprese costituite in forma societaria e **copia dell'atto societario** che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo. L'atto societario che autorizza il legale rappresentante, assunto antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, potrà essere trasmesso entro i sessanta giorni successivi alla scadenza del bando;
6. documentazione attestante la proprietà o il possesso o la detenzione degli immobili ove è stabilita la sede legale e operativa della microimpresa. Unica forma di possesso ammissibile è costituita dall'usufrutto e unica forma di detenzione ammissibile è costituita da un contratto di locazione registrato. In caso di locazione e usufrutto con durata determinata, il contratto dovrà garantire il rispetto dell'obbligo di destinazione d'uso assunto per un

periodo non inferiore a quello di vincolo e dovrà altresì essere prodotta autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi strutturali su piccola scala, ove previsti;

- progetto e computo metrico analitico estimativo sulla base del prezzario regionale in vigore delle opere a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale, corredati dai disegni relativi alle opere in progetto; per le opere/lavori non contemplate nel prezzario regionale, analisi prezzi a firma del tecnico progettista ovvero tre preventivi di spesa;
- dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori ovvero l'avvenuto inizio lavori;

7. **almeno tre preventivi di spesa**, forniti da ditte in concorrenza, nel caso di acquisto di dotazioni finanziabili, ossia macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci del prezzario Regionale, indicando nel Piano di fattibilità il preventivo considerato e le motivazioni della scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, appare il più conveniente. Nel caso in cui non si scelga l'offerta economicamente più vantaggiosa, deve essere fornita una breve relazione tecnico/economica sottoscritta da un tecnico qualificato; per gli investimenti su attrezzature e macchinari allegare inoltre elenco specifico delle macchine e attrezzature da acquistare e la loro relativa funzionalità;
8. ogni **ulteriore autorizzazione e documentazione** prevista da leggi, regolamenti e normative vigenti necessarie alla fattibilità/realizzabilità del progetto.

In tutti i casi sono fatte salve disposizioni più favorevoli stabilite dalle vigenti normative in materia di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui al DPR 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Art.13 - Dichiarazioni e impegni

Il richiedente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda di aiuto e della scheda tecnica di misura assume, quali proprie, tutte le dichiarazioni e gli impegni in esse contenuti.

Art.14 - Istruttoria delle domande pervenute

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'ultima domanda (dalla scadenza del presente bando), il responsabile del procedimento incaricherà l'istruttore che provvederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di aiuto pervenute.

L'esame istruttorio cui verranno sottoposte le domande si articolerà in tre fasi:

- a) **Fase di ricevibilità:** questa fase è diretta ad accertare la conformità formale della documentazione presentata nonché la presenza del documento d'identità, della scheda tecnica di misura e del piano di fattibilità .
- b) **Fase di ammissibilità:** questa fase consiste nella verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dal bando di gara nonché della completezza della documentazione che deve essere allegata alla domanda diversa da quella indicata al precedente punto 1) .

Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti diversi dal documento d'identità, dalla scheda tecnica di misura e del piano di fattibilità o irregolarità, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione su invito del Responsabile del procedimento entro un termine congruo, compatibile con la procedura istruttoria e comunque non superiore a 30 giorni. Il richiedente è tenuto a fornire, entro il termine fissato, *a pena di decadenza della domanda* i documenti richiesti e necessari alla regolarizzazione della stessa e comunque all'espletamento dell'istruttoria.

Nei casi in cui la fase a) o b) si concluda con esito negativo si provvederà a darne comunicazione all'interessato con indicazione della motivazione che ha portato alla esclusione della domanda di contributo.

- c) **Fase di valutazione** (attribuzione punteggi): nel corso di questa fase al richiedente possono essere richiesti chiarimenti scritti e/o un colloquio volti ad accertare la conformità dei requisiti professionali dichiarati alla attività imprenditoriale che si intende avviare e la consapevolezza delle finalità e dei contenuti del progetto presentato e dei relativi aspetti organizzativi e gestionali. La valutazione e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata da apposita Commissione incaricata dal Responsabile del procedimento. Durante il processo valutativo la commissione incaricata attribuirà un

punteggio complessivo, fino ad un massimo di punti 39. A parità di punteggio viene data precedenza alle domande che hanno ottenuto il punteggio maggiore rispetto alla qualità dell'idea imprenditoriale. In caso di ulteriore parità, si procederà all'estrazione a sorte. La fase di valutazione si concluderà con la redazione del verbale dei lavori della commissione e la stesura della graduatoria delle domande ammesse.

Il verbale dei lavori, la graduatoria e la declaratoria delle domande non ammissibili saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo del GAL Media Valle del Tevere e i risultati saranno comunicati a tutti i soggetti interessati che potranno prenderne visione anche nel sito web www.mediavalletevere.it.

Le domande di aiuto saranno finanziate secondo la loro collocazione all'interno della graduatoria annuale di riferimento fino ad esaurimento delle risorse previste dal Piano di Sviluppo Locale Media Valle del Tevere per il presente progetto.

Le domande di aiuto ammesse che, a seguito dell'assorbimento totale delle risorse pubbliche disponibili non saranno finanziate, potranno usufruire di risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito di una eventuale rimodulazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Media Valle del Tevere.

Art.15 - Criteri di valutazione delle domande

I punteggi assegnati nella fase di valutazione delle domande saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

A) CARATTERISTICHE SOGGETTIVE DEL RICHIEDENTE		
Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio massimo
Donna (1)	3	3
Età inferiore ai 40 anni (1)	3	3

(1) In caso di società la qualità deve essere posseduta dal socio che detiene almeno il 51% delle quote.

B) QUALITÀ' DEL PIANO AZIENDALE E COERENZA PROGRAMMATORIA		
Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio massimo
Grado di coerenza tra il profilo del proponente e l'idea imprenditoriale	Alto: 6 Medio:4 Basso:2	6
Qualità dell'idea imprenditoriale (anche in relazione alle esigenze e specificità dell'offerta turistica territoriale)	Alta: 5 Media:3 Bassa:1	5
Sostenibilità finanziaria ed organizzativa relativamente al progetto presentato, riferita ai primi tre anni (2)	Progetto sostenibile: 8 Progetto non sostenibile: 0	8
Innovatività del servizio rispetto al territorio di riferimento (3)	Progetto innovativo: 5 Progetto non innovativo: 0	5
Coinvolgimento nel progetto di altri soggetti attivi sul territorio nel settore dell'offerta e promozione turistica (4)	1 punto per ogni soggetto coinvolto, 2 se soggetto pubblico	5
Posti di lavoro creati (5)	1 punto per ogni nuovo posto di lavoro, 2 punti se trattasi di lavoratore iscritto nelle liste di mobilità da oltre 6 mesi o per i disoccupati iscritti alle liste di collocamento da oltre 6 mesi	4

NOTE:

- (2) La sostenibilità finanziaria ed organizzativa del progetto è valutata sulla base del Piano di fattibilità, dal quale dovranno emergere in maniera chiara e adeguatamente documentata:
- le modalità con le quali sarà coperta la quota di cofinanziamento privato prevista;
 - i fabbisogni territoriali e il mercato potenziale dell'impresa;
 - le priorità di intervento della microimpresa rapportate alle risorse umane disponibili.
- (3) L'innovatività è valutata sulla base del Piano di fattibilità, dal quale dovrà emergere in maniera chiara e adeguatamente documentata:
- l'assenza/carenza, sul territorio di riferimento, della tipologia di servizio proposto.
- (4) Per coinvolgimento si intende la stipula di accordi di programma tra la microimpresa e soggetti privati o pubblici dai quali risulti la volontà di sostenere concretamente l'attività della microimpresa o di avvalersi dei servizi da essa offerti. La documentazione attestante il coinvolgimento dovrà essere allegata al Piano di fattibilità (allegato 3).
- (5) Il punteggio verrà assegnato soltanto per contratti di lavoro concernenti nuove assunzioni della durata minima di mesi 24 a decorrere dalla data di attuazione del progetto. Copia della documentazione attestante l'avvenuta assunzione del soggetto, nonché copia della

ricevuta della comunicazione obbligatoria di assunzione sul sistema SARE, dovrà essere inviata al GAL Media Valle del Tevere. La mancata trasmissione della documentazione comporterà la perdita del relativo punteggio assegnato. La documentazione attestante le nuove assunzioni dovrà essere allegata al Piano di fattibilità (allegato 3).

Art.16 - Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese

Ai sensi dell'art. 75 lettera c) del Reg. CE 1698/2005, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso:

1. **Utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato** attraverso il quale obbligatoriamente effettuare tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite all'operazione oggetto di aiuto. Le coordinate di detto conto corrente dedicato devono essere indicate in domanda ai fini della liquidazione degli aiuti (anticipazione, acconto o saldo).
2. **Adoperare un sistema contabile distinto** o apposito codice contabile per tutte le operazioni relative all'aiuto.
3. **Indicare espressamente nei bonifici relativi ai pagamenti** gli estremi della/e fattura/e a cui si riferiscono.

Le spese sostenute dovranno essere documentate tramite fattura o altra documentazione di valore equipollente intestata alla società beneficiaria dell'aiuto e dovranno contenere:

1. nella causale la specificazione del bene/servizio acquistato od erogato, delle relative quantità e tutti gli altri elementi necessari alla sua individuazione (nel caso di acquisti di attrezzature e macchinari sulla fattura deve essere riportato anche il numero di matricola/seriale del bene acquistato, etc.). La mancata individuazione del servizio/bene prestato o prodotto che determini una "non riconducibilità o pertinenza della spesa" al programma agevolato comporta l'inammissibilità della stessa.
2. la dicitura: **P.S.L. GAL Media Valle del Tevere 2007-2013 (cod. intervento 413.0008.0002)**.

Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve

essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite *home banking*, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita (CRO), oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via *home banking*, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale dedicato. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale dedicato e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it del giorno dell'avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti;
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

Art.17 - Domanda di pagamento

Ai sensi dell'art. 56 del Reg. CE n. 1794/2006 i beneficiari dell'aiuto, a seguito dell'approvazione da parte del GAL Media Valle del Tevere degli interventi proposti, possono richiedere un acconto o il saldo finale del contributo ammesso.

L'entità dell'**acconto** viene stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione. Ai fini della concessione dell'acconto l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 60% dell'aiuto accordato. In ogni caso, l'importo massimo riconoscibile in acconto, non può superare il 75% del contributo totale concesso.

La domanda di pagamento di **saldo finale** viene presentata alla conclusione dei lavori previsti dal progetto ammesso a contributo.

In tutti due i casi (acconto e saldo), la domanda di pagamento dovrà essere presentata, in forma cartacea e completa degli allegati di seguito indicati, al GAL Media Valle del Tevere utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale informatico SIAN.

Alla domanda di pagamento relativa all'**acconto** dovranno essere allegati:

1. certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dalla competente CCIAA non scaduto;
2. estremi del conto corrente dedicato al programma agevolato;
3. quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente: l'importo imponibile e complessivo, gli estremi della fattura, la modalità di quietanza e la data di quietanza;
4. originali delle fatture, debitamente quietanzate, sulle quali verrà apposto un apposito timbro che certificherà la concessione del contributo relativamente alle spese in esse riportate;

5. relazione descrittiva circa lo stato di attuazione del programma d'interventi approvato;
6. polizza fideiussoria per un importo pari al 110% dell'ammontare di cui si di cui si chiede l'erogazione. La garanzia fideiussoria dovrà essere accesa a favore dell'Organismo pagatore (AGEA-OP) e tacitamente rinnovata fino ad intervenuta liberatoria successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo.

Alla domanda di pagamento relativa al **saldo finale** dovranno essere allegati:

1. certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dalla competente CCIAA non scaduto;
2. estremi del conto corrente dedicato al programma agevolato;
3. relazione finale illustrativa in merito agli interventi realizzati. La relazione dovrà evidenziare la regolare esecuzione del Piano di fattibilità e del programma di investimenti in esso contenuto, la sua conformità alla proposta o, eventualmente, alla variante approvata, nonché la congruità delle spese sostenute. Va inoltre sottolineato l'eventuale raggiungimento degli obiettivi prefissati specialmente in termini di occupazione e fatturato. Se nel Piano di fattibilità erano previsti investimenti su immobili vanno prodotti altresì i computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezziari utilizzati per la redazione di quelli preventivi e una perizia di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività;
4. quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente: l'importo imponibile e complessivo, gli estremi della fattura, la modalità di quietanza e la data di quietanza;
5. originali delle fatture, debitamente quietanzate, sulle quali verrà apposto un apposito timbro che certificherà la concessione del contributo relativamente alle spese in esse riportate;
6. estratto del conto corrente dedicato rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

7. originale del materiale informativo e documentario prodotto.

In presenza di domanda di pagamento incompleta od irregolare, il GAL Media Valle del Tevere ne richiede l'integrazione e/o regolarizzazione dando un termine congruo con le esigenze istruttorie. Trascorso tale termine senza che la documentazione sia stata completata, tranne che in casi di forza maggiore, debitamente giustificati dal beneficiario, si procederà alla eventuale liquidazione definitiva del contributo sulla base della documentazione trasmessa o alla revoca del contributo assentito.

Sulla base dell'esito istruttorio delle domande di pagamento, il GAL Media Valle del Tevere provvede ad inoltrare l'elenco delle domande ammesse accompagnato dal relativo verbale istruttorio alla Regione Umbria che a sua volta, effettuati gli adempimenti di propria competenza (revisione), trasmetterà l'elenco di autorizzazione alla liquidazione all'Organismo pagatore AGEA. La liquidazione del contributo avverrà a cura di AGEA-OP a seguito dei controlli in loco.

Art.18 - Revoche

Il finanziamento sarà oggetto di revoca qualora, entro i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo, si verrà a verificare:

1. **la cessazione totale** dell'attività di impresa;
2. **la violazione** delle disposizioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro nonché di quelle previste dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dalla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
3. **l'alienazione**, o il trasferimento a qualsiasi titolo ad altri soggetti di beni oggetto di agevolazione;
4. **la cessione del contratto di locazione o di usufrutto**;
5. **la ricollocazione** dell'azienda in un territorio diverso da quello eleggibile indicato al paragrafo 6 e la perdita del requisito soggettivo di appartenenza alla categoria delle microimprese;

6. **la variazione dell'attività** in un settore diverso da quello indicato all'art. 2 del presente bando che determini un'operatività dell'impresa in un ambito diverso da quello dei servizi alla ricettività turistica;
7. **il mancato rispetto degli impegni assunti.**
8. **in caso di dichiarazione di fallimento o di apertura di altre procedure concorsuali.**

Art.19 - Varianti

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti che intervengono rispetto al Piano di fattibilità.

Le varianti, per essere ammissibili, devono essere comunicate, con la relativa motivazione, al GAL Media Valle del Tevere. La richiesta di variante dovrà essere corredata da una nuova scheda tecnica di domanda che tenga conto delle variazioni che si intendono apportare. Solo a seguito di comunicazione formale di autorizzazione la variante sarà considerata ammessa.

Art.20 - Controlli e sanzioni

Le attività di controllo prevedono: a) controlli amministrativi, b) controlli in loco, c) controlli ex post. Le suddette verifiche verranno eseguite nel rispetto delle disposizioni contenute nella "DGR 392/2008 PSR dell'Umbria Procedure attuative" e di quanto previsto dal "Manuale delle Procedure e dei controlli di AGEA-OP".

L'accertamento delle violazioni, le riduzioni, le esclusioni e le sanzioni afferenti al progetto di cui al presente atto, sono invece effettuati secondo le disposizioni di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n.144 del 09.02.2008 e n. 179 del 08.02.2010.

Art.21 - Procedimento amministrativo

Le fasi del procedimento amministrativo sono schematizzate nella seguente tabella:

Oggetto del procedimento	Inizio procedimento	Tempi	Responsabile	Atto finale
Ricevibilità domanda	7 giorni dopo il ricevimento dell'ultima domanda	6 giorni	Istruttore	Verbale istruttorio
Ammissibilità domanda	Giorno successivo alla chiusura della verifica ricevibilità	12 giorni	Istruttore	Verbale istruttorio, formulazione richiesta regolarizzazione
Regolarizzazione domanda	Giorno del ricevimento della richiesta	30 giorni	Proponente	Invio documentazione di regolarizzazione
Istruttoria domanda	Giorno successivo alla regolarizzazione	30 giorni	Commissione di valutazione	Verbale istruttorio e formulazione graduatoria
Approvazione verbale istruttoria e graduatoria	Giorno successivo redazione verbale e graduatoria	15 giorni	C.D GAL Media Valle del Tevere	Delibera del C.D.
Notifica esito istruttoria	Data esecutività della Delibera del Consiglio	7 giorni	Responsabile del procedimento	Comunicazione tramite posta

Si precisa che la durata dei termini indicati nella tabella sopra riportata, potrà essere rispettata soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento.

In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero dei progetti presentati ed alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Art.22 - Informazione e pubblicità

Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 273/2008.

Nel caso di pubblicazioni (cartacee o informatiche) le stesse devono recare nel frontespizio una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e riportare l'emblema dell'Unione Europea conformemente alle specifiche grafiche riportate nel regolamento citato e **corredata della seguente dicitura: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale "L'Europa**

investe nelle zone rurali", il Logo di LEADER, della Regione Umbria, della Repubblica Italiana e del GAL Media Valle del Tevere.

I criteri appena esposti si applicano per analogia anche al materiale audiovisivo ed internet: in particolare sui siti web, i loghi e gli emblemi sopra menzionati devono essere presenti almeno nella pagina iniziale, inoltre i siti realizzati dovranno contenere un link all'indirizzo web della Commissione Europea dedicato al FEARS (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Art. 23 - Informazioni sul bando e riferimenti

Il presente bando, pubblicato in forma di estratto sul BUR, e la relativa modulistica sono disponibili all'indirizzo web: www.mediavalletevere.it nella sezione "BANDI".

Per informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì, al GAL Media Valle del Tevere piazza della Repubblica n. 9 (tel: 0759880682).

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del G.A.L. Media Valle del Tevere.

Art. 24 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) 2007/2013.

SCHEDA TECNICA DI MISURA

P.S.R. 2007/2013 - Misura 413 - Azione a) - Tipologia 2 - "Creazione e sviluppo di centri servizi collegati all'attività turistica"

Il sottoscritto _____ ad integrazione della domanda di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013, progetto "Creazione e sviluppo di centri servizi collegati all'attività turistica" (codice SIAN: 413.0008.0002)

PROPONE

per l'approvazione e la concessione del relativo contributo, il seguente programma di investimenti che prevede di ultimare entro il _____ per un importo complessivo di € _____ così articolato:

Tipologia di intervento	Importo previsto (al netto IVA)
Spese relative allo start up	
Spese per il funzionamento della microimpresa	
Consulenze per l'organizzazione aziendale	
Spese per attività di promozione e comunicazione	
Interventi strutturali	
Acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature	
Costo del personale	
Spese tecniche	
Spese per la costituzione di polizze fideiussorie	
TOTALE	

e dichiara che gli investimenti saranno realizzati nel rispetto di quanto previsto dal Piano di fattibilità redatto sulla base dello schema di seguito riportato (allegato 2).

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre

2000, nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. n. 47 del medesimo decreto;
che, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria sono soddisfatte le seguenti condizioni:

Candidatura presentata da donna: punti 3

Candidatura presentata da persona con età inferiore ai 40 anni: punti 3

Coinvolgimento di altri soggetti attivi nel settore dell'offerta e promozione turistica (specificare punteggio) punti ...

Investimenti che prevedono un incremento dell'occupazione: (specificare punteggio) punti ...

- di non aver ricevuto atti di concessione o liquidazione di contributi soggetti a *de minimis* oltre i limiti previsti dalla normativa di riferimento ovvero di aver ricevuto i seguenti atti di concessione o liquidazione di contributi soggetti al regime *de minimis* così distinti: ammontare _____ motivazione _____ Ente erogante _____ data assegnazione _____ data erogazione _____;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- che quanto esposto nella domanda e nei relativi allegati risponde al vero e che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che la documentazione tecnica amministrativa allegata alla domanda di aiuto è conforme all'originale;
- di avere la piena disponibilità dei fabbricati individuati nel Piano di fattibilità nella sua qualità di proprietario, usufruttuario, affittuario;
- che nessuno dei soci titolari di impresa ha subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per reati finanziari;

- che opererà nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro;
- che il fascicolo aziendale è stato regolarmente aggiornato e depositato presso

soggetto autorizzato dalla Regione Umbria ed individuati con DGR n.643 del 9-06-2008;

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE PIENAMENTE A CONOSCENZA:

- delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- del contenuto del Piano di Sviluppo Locale della Media Valle del Tevere 2007-2013 approvato dalla Regione dell'Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 5990 del 22 giugno 2009 e degli obblighi da questo derivanti e che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 1975/2006 art. 31, dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 144 del 09 febbraio 2008 e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008 in materia di violazioni riscontrate nell'attuazione dell'azione in oggetto **ed in particolare del regime sanzionatorio introdotto con gli artt. 12 e 13 dello stesso Decreto;**
- che i pagamenti a valere sulla misura per la quale si presenta domanda avverranno con i fondi del FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario e di esonerare il GAL Media Valle del Tevere da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;

- che in caso di mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- che il Gal Media Valle del Tevere. può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti, prorogare i termini di presentazione delle domande;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese;
- che qualora contravvenga agli impegni riportati nel presente allegato durante la fase istruttoria e per tutta la durata del periodo vincolativo previsto, incorrerà in sanzioni commisurate alla gravità della inosservanza secondo le norme previste dalle disposizioni in materia di violazione riscontrate e sanzioni previste dal regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/2005 di cui ai rispettivi decreti ministeriali e dalle relative norme attuative regionali;

DICHIARA INOLTRE DI ACCETTARE:

- le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- che il GAL Media Valle del Tevere., le autorità comunitarie, nazionali e regionali autorizzate abbiano accesso, in ogni momento e senza restrizioni, presso la sede dell'azienda beneficiaria del contributo per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A:

- non cedere o ricollocare l'azienda o quote dell'impresa o l'impresa stessa, di non modificare l'oggetto sociale, di non alienare in tutto o in parte gli investimenti

realizzati ovvero non cederli in uso o ad altro titolo a terzi nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo di contributo (vincolo di destinazione d'uso);

- rispettare le prescrizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di microimpresa;
- conservare presso la propria sede gli originali della documentazione amministrativa, tecnica e contabile prodotta oppure delegarne la custodia, tramite mandato unico ed esclusivo, ad un soggetto autorizzato dalla Regione Umbria ai sensi della DGR n.392/08, incaricandolo della tenuta del fascicolo di domanda;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione come previsto dal regolamento (CE) 1698/2005;
- non richiedere, né percepire per il medesimo investimento ulteriori finanziamenti pubblici di origine regionale, nazionale o comunitaria (tra cui quelli relativi alle tariffe incentivanti previste dal decreto 19 febbraio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico);
- rispettare ed osservare le normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
- produrre a richiesta del GAL Media Valle del Tevere qualunque documento e di far pervenire a quest'ultima eventuale altra documentazione integrativa o documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o per la correzione di errori sanabili e fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti lo sviluppo rurale;
- presentare, annualmente e per i primi 5 anni a partire dalla liquidazione del saldo del contributo, una relazione sull'andamento aziendale e sulla destinazione e utilizzo delle somme erogate, unitamente ad una copia del bilancio certificata da un professionista abilitato;

- conservare tutta la documentazione contabile per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo presso la sede dell'azienda;
- realizzare le opere in modo conforme alle finalità del progetto previste nel PSL del GAL Media Valle del Tevere e al Piano di fattibilità approvato raggiungendo gli obiettivi indicati;
- attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 273/2008. Di impegnarsi nel caso di pubblicazioni (cartacee o informatiche) affinché le stesse rechino nel frontespizio una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e riportino l'emblema dell'Unione Europea conformemente alle specifiche grafiche riportate nel regolamento citato e **corredata della seguente dicitura: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale "L'Europa investe nelle zone rurali"**, il Logo di LEADER, della Regione Umbria, della Repubblica Italiana e del GAL Media Valle del Tevere;
- restituire senza indugio le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Luogo, data _____

Recapito telefonico _____

Il legale rappresentante

SCHEMA DI PIANO DI FATTIBILITA'

A. CONTESTO

1. Individuazione del contesto. (Descrizione della situazione socio-economica del territorio/contesto dove la nuova impresa dovrebbe andare ad operate).
2. L'idea imprenditoriale (descrizione dettagliata dell'idea imprenditoriale, delle motivazioni alla scelta e delle necessità/bisogni che si vanno a coprire).
3. Il valore aggiunto che ciascuno dei titolari/soci può apportare alla realizzazione del progetto. Specificare anche il coinvolgimento nel progetto di soggetti attivi nel settore dell'offerta e promozione turistica. **Ai fini del punteggio attribuibile al progetto allegare alla scheda tecnica la copia della documentazione dalla quale risulti la volontà espressa di soggetti pubblici o privati di sostenere concretamente l'attività della microimpresa o di avvalersi dei servizi da essa offerti.**
4. La forma giuridica scelta e contesto normativo (motivare la scelta della forma giuridica e riportare sinteticamente gli estremi della costituzione).
5. Il mercato di riferimento: analisi della domanda e dell'offerta attuale e potenziale. Analisi della dinamica temporale ed ipotesi di andamento futuro ed individuazione del "mercato target". (clienti, territorio, dimensione).

B. FATTIBILITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA

6. Intervento proposto: descrivere dettagliatamente l'attività che si andrà a svolgere e il progetto per cui si chiede il contributo, gli obiettivi che si intendono raggiungere e i benefici attesi.
7. Modalità operative e localizzazione. Descrizione delle strutture aziendali (utilizzo, superfici, etc.) e delle modalità organizzative che si intendono avviare per quanto riguarda: a. La logistica b. Il personale (in particolare personale occupato, genere, età, titolo di studio, mansioni, etc.) c. L'aspetto tecnico-strumentale (macchine e strumenti utilizzati e loro caratteristiche). **Ai fini del punteggio attribuibile al progetto allegare alla scheda tecnica la copia della documentazione attestante l'avvenuta assunzione del/i soggetto/i, nonché copia della ricevuta della comunicazione obbligatoria di assunzione sul sistema SARE.**

C. ANALISI TEMPORALE: DEFINIZIONE DEI TEMPI

8. Descrivere le scadenze delle principali fasi organizzative e di avvio della produzione/erogazione del servizio.

D. ANALISI FINANZIARIA: COSTI-RICAVI

9. Descrizione ed analisi degli investimenti che si andranno a realizzare e relativa stima dei costi. L'analisi dei costi stimati dovrà essere conforme al piano finanziario proposto (si veda prima pagina dell'allegato 1) e alla documentazione allegata alla domanda di aiuto (computi metrici, preventivi, ecc.).
10. Individuazione e descrizione delle principali voci di ricavo, con evidenziazione dei principali canali di vendita/erogazione del servizio, stima delle quantità, etc.
11. Analisi delle risorse finanziarie riferite al progetto: disponibili/proprie, esterne, capacità di accesso al credito, ecc.
12. Bilancio di previsione (conto economico e stato patrimoniale) riferito all'attività dell'impresa e sviluppato su tre annualità.